

con facoltà di sottoscrivere le dichiarazioni e la denuncia da presentare agli uffici competenti.

b) Alienazione di immobili:

L'Ing. Alessandro Brunetti illustra poi al Consiglio le ragioni per le quali ritenebbe opportuno addivene alla vendita degli immobili completamente staccati dal corpo centrale della proprietà sociale, costituito in tenuta di circa 73 ettari, sita in Comune di Bagnaria Ins., denominata "La Franca" e censita al Nuovo Catasto Terreni di detto Comune al Foglio 6 - Mappoli: 761-764-77-78-79-B-80-81a-81b-82-83-84a-84b-142a-142b-142c-147b e 148; al Foglio 7, Mappoli: 68 e 82; al Foglio 8, Mappoli: 1-2 e 3.

Il Consiglio, preso atto delle comunicazioni dell'amministratore delegato deliberò, all'unanimità, di addivene alla vendita della tenuta "La Franca" più sopra meglio descritta e, ostentato l'interrogato, dà mandato all'Ing. Alessandro Brunetti nato a Bologna il 26 maggio 1911 affinché attia a vendita a chi meglio credesse, la tenuta in questione.

Colferisce all'uso al mandato mandataris le più ampie facoltà al riguardo comprese quelle di meglio stabilire ed identificare il terreno da vendere ed

Stefano



eventualmente procedere
tipiche, intervenire all'atto di compravendi-
ta e firmarlo, determinare il prezzo, incas-
sarlo o dare atto di averlo precedentemente
incassato, rilasciando ampia quietanza libe-
ratoria, sottoscrivere volture, trascrizioni ed
annotamenti, rinunciando ad ogni essen-
ziale diritto di ipoteca legale, con esonero
del competente Conservatore dei registri im-
mobiliari e di qualsiasi altro Ufficio da
ogni responsabilità al riguardo, concordare
e definire tutti i patti, clausole e condi-
zioni che ritenga necessarie od opportune,
nessuna eccettuata, per il buon fine del
presente mandato; il tutto con promessa
non d'ora di nato e valido.

Esaurito l'ordine del giorno e più
nessuno avendo chiesto di parlare, la se-
duta è dichiarata sciolta dal Presidente
alle ore 12,15.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente

Luigi Corso

Il segretario
Carlo Ceccelli

Allegato "A" al verbale consiliare 26 aprile
1967 sull'andamento della gestione socia-
le nel primo trimestre 1967

I. Azienda Agraria
Produzioni agricole

Nel primo trimestre dell'attuale eserci-

zio 1967 si sono conseguite le seguenti produzioni:

- tronchi di pioppo	Qli. 185.594
- latte crudo (alla stalla)	" 13.533
- carne per il mercato	" 1.215

Colture

Nonostante le sfavorevoli condizioni dei terreni a seguito della prolungata sommersione si sono potute completare le semine delle colture foraggere poliennali previste nei nostri piani colturali, nonché la preparazione dei terreni per le prossime semine dei mais e degli erbai annuali. Come già fu detto, queste ultime colture sono destinate a sostituire i frumenti, le cui semine si sono rese impossibili nello scorso autunno a causa delle alluvioni ed i prati distrutti dalla sommersione nonché, in parte, i pioppi nei terreni a sud del benimento.

Necessariamente il programma di queste semine primaverili si è così reso eccezionalmente vasto, estendendosi a circa 1.000 ettari e richiede un imponente sforzo di mezzi e di personale, sempre condizionatamente ad un favorevole decorso meteorologico soprattutto nel corrente mese di aprile e nel prossimo maggio.

Pioppicoltura

Al fine di fronteggiare con mezzi più

Spangola.



adeguati e costi necessari; le in-
festazioni crittogamiche in atto nella no-
stra regione, come nelle altre zone d'Italia
è stato costituito presso l'Unione Agricol-
tori di Udine e su nostra iniziativa un
Consorzio Friulano per la difesa fitosanita-
ria dei pioppi. Ciò consentirà di attuare
interventi a vasto raggio al fine di com-
battere le infestazioni sull'intera regio-
ne, contenendo i costi di impiego dei mezzi
aerei e terrestri e fruendo del contributo
previsto fino al 30% dalla vigente legisla-
zione in questo settore da parte dello
Stato e della Regione a favore dei Con-
sorzii e degli enti cooperativistici.

La consistenza attuale dei pioppi è:

- in azienda	ettari 1.375
- extra azienda	" 826
totale	ettari 2.201

Il programma rimane quello già ac-
cumato nella precedente riunione di ridur-
re la pioppicoltura nel benimento o circa
un migliaio di ettari scelti fra i più vocati
a tale coltura e ricostituire, anche per i fu-
turi cicli vegetativi, l'estensione dei pioppi
extra aziendali su almeno 500 ettari
di terreno piantati o messo di speciali con-
venzioni, curando che si tratti di terreni
particolarmente adatti; principalmente
la nostra attenzione si sta ora volgendo

ai terreni piovani del Po.

D'altra parte gli acquisti di legumi in sostituzione del pioppo da parte dell'impianto di semichimica e la considerazione che quest'ultimo periodo ha rappresentato il punto più basso del mercato del legno di pioppo del quale il mercato stesso si sta lentamente sollevando, ci hanno indotti a rallentare il nostro programma di tagli, per cui prevediamo di arrivare alla fine del 1967 nel benvenuto su: cord ettari 1.200 di pioppeti.

Stalle e Centro Latte

Le stalle ed il Centro Latte rappresentano due attività il cui risultato economico è decisamente favorevole ed in progressivo miglioramento.

Vi abbiamo già informati del deciso programma di aumentare la dotazione dell'azienda di circa 800-1.000 bovini.

Nel quadro di tale programma, è necessaria la costruzione di nuovi ricoveri. D'altra parte ancora, poiché il Centro Latte, i cui impianti erano inizialmente disposti per la lavorazione di circa ettolitri 180/giornali, ha aumentato notevolmente la sua lavorazione passando da 210 ettolitri/giorno (media primo trimestre 1966) a 230 ettolitri/giorno (media primo trimestre 1967) e poiché d'altra parte è in

Stefano



previsione di aumentare
la produzione fino a raggiungere et-
tolitri/giorno 250-280 incrementando anche
gli acquisti da terzi, è necessario provvedere
al potenziamento di alcune installazioni
e particolarmente di quelle intese alla
produzione di latte alimentare.

Nel primo trimestre di quest'anno,
il Centro Latte ha lavorato ettolitri 20.525
di latte costituito dalla intera produzione
aziendale integrati da acquisti dall'ester-
no il cui quantitativo medio si aggira intorno
a 2.000 litri/giorno.

Nel ciclo dell'anno si può ritenere
che i $\frac{2}{3}$ della lavorazione del latte vada
per la produzione del latte alimentare e
circa $\frac{1}{3}$ alla produzione di formaggi ed
altri prodotti lattiero-caseari.

Contributi e finanziamento a tasso agevolato

L'Azienda Agraria ha in essere un
prestito aperto di 200 milioni da estin-
guersi in 5 annualità al tasso del 3%.

Tale tasso dovrebbe ridursi al 2% a
seguito di una pratica che abbiamo in cor-
so con il Governo della Regione Friuli/Ve-
nezia Giulia per un suo concorso nel paga-
mento degli interessi.

Abbiamo d'altra parte inoltrato all'
l'Ispettorato Provinciale dell'Agricoltura
la richiesta di un finanziamento di 300

milioni sulle assegnazioni fatte dallo Stato per le aziende alluvionate nello scorso autunno nelle provincie di Udine: in tratta di un prestito agrario di esercizio al tasso del 3% estinguibile in 5 annuità.

Il Governo Regionale ha deciso a nostro favore un contributo di 10 milioni per opere di miglioramento fondiario eseguite nel 1954/1961, per il quale sono in corso i collaudi e che sarà liquidato nel 1967.

Abbiamo d'altra parte in corso una pratica a seguito della denuncia dei danni subiti dalle colture per l'alluvione assommati in totale a 105 milioni, che si prospettava una immediata liquidazione di 45 milioni.

È in corso di presentazione altra richiesta di sovvenzione per danni subiti dalle opere fondiarie e scorte per un totale di 100 milioni sui quali la Regione dovrebbe liquidare un contributo pari al 60%.

Alienazione di immobili.

Il preventivo delle spese che l'Azienda Agraria prevede di affrontare nel corso del 1967 particolarmente per il più accuminato potenziamento delle stalle e degli impianti di lavorazione del latte e poi per il rinnovo delle strutture e-

piccole e per alcuni lavori di sistemazione idraulica agraria, e di circa 160 milioni.

Per poter far fronte a tali spese si viene di proporre la vendita di una tenuta di 73 ettari denominata "France" in Comune di Bagnaria Luise che è completamente staccata dal corpo centrale del benismentato della SAICI e dalla vendita della quale si ricaveranno 100 milioni circa.

D'altra parte prevediamo di realizzare circa 15 milioni dalla vendita di un terreno all'ENEL per la costruzione di una nuova sottostazione e di piccoli terreni e case rurali in Comune di Castions di Strada.

In tal modo si realizzeranno complessivamente fra contributi della Regione (forniti entro il 1967) e vendite di immobili 170 milioni circa: pertanto le previste spese di carattere straordinario saranno interamente coperte dai suddetti realizzi finanziari per essi di carattere straordinario.

II. Andamento e produzione nelle fabbriche che Cellulosa

Le produzioni di cellulosa (al 10% di umidità) nel primo trimestre del 1967 rap.

frontate & quelle del primo trimestre
1966 sono:

	<u>10 trim. 1966</u>	<u>10 trim. 1967</u>
- cellulosa tessile per focce	Tonn. 18.507	13.780
- cellulosa tessile per rayon	" 1.566	5.691
- cellulosa per carta	" 3.475	5.198
<u>in totale</u>	<u>Tonn. 23.548</u>	<u>24.669</u>

Oltre all'incremento di produzione, è
interessante esaminare in particolare l'au-
mento delle vendite:

	<u>10 trim. 1966</u>	<u>10 trim. 1967</u>
- vendite di cellulosa tessile per focce	Tonn. 18.656	15.250
- vendite di cellulosa tessile per rayon	Tonn. 530	5.283
- vendite cellulosa per carta	" 3.644	6.025
<u>in totale</u>	<u>Tonn. 22.830</u>	<u>26.558</u>

L'incremento delle vendite ha permesso
di ridurre il magazzino dal 10 gennaio
al 10 aprile 1967 di Tonn. 1929 e cioè di Tonn.
0.002.

Abbiamo concluso acquisti di legno
per cellulosa dall'Ungheria, dalla Cecoslovac-
chia e dalla Romania.

Alcuni acquisti sono stati fatti a
prezzi leggermente inferiori a quelli del 1966,
mentre gli ultimi acquisti sono stati fat-

ti e prezzi leggermente superiori.

È nostra opinione che i prezzi del legno di latifolia abbiano toccato un minimo e siano attualmente in ascesa.

Abbiamo completato gli acquisti per il nostro fabbisogno teorico per il 1967 senza accordi aver potuto provvedere a coprire con acquisti quel margine di scorta che la nostra esperienza ci fa ritenere più che opportuno, assolutamente necessario per fare fronte ai possibili ritardi di fornitura.

Abbiamo fatto accordi in corso trattative con la Jugoslavia, con l'Albania e con la Turchia e speriamo di coprire con il fabbisogno totale.

Il nostro farare l'approvvigionamento di legno nel 1968 sarà probabilmente difficile perché notiamo una progressiva diminuzione della disponibilità di legno da latifolia sul mercato europeo.

In considerazione di questa situazione, noi stiamo tentando la produzione di cellulosa sia tessile che per carta da una essenza largamente disponibile nella Europa centrale e fuori, non utilizzata.

I primi risultati conseguiti sull'impianto pilota sono incoraggianti e speriamo saranno confermati dalle prove di superficie che saranno eseguite dalla SWIA NISEAM sulla cellulosa tessile e da Cartiere sulla

cellulosa per carta.

Finora i prezzi ufficiali della cellulosa tessile e per carta si sono mantenuti eguali a quelli del 1966; peraltro è in corso un'azione promossa dai produttori di cellulosa della Comunità Economica Europea tendente ad ottenere un aumento dei prezzi.

È stato d'altra parte proposto dal Raggruppamento dei Fabbricanti di Cellulosa della C.E.E., nel quale siamo rappresentati, la realizzazione all'interno dei Paesi del MEE di un sistema di protezione della cellulosa per carta e cellofan.

I costi delle cellulose da noi prodotte sono notevolmente diminuiti nel 1° trimestre 1967 particolarmente a seguito dei nuovi costi del legno lantolato.

Potremmo infine riconfermare la nostra fiducia di poter in relazione agli impegni di vendita che abbiamo presi e sulla base del fatto che vi è una notevole ripresa nella domanda di nostra cellulosa per carta sul mercato italiano - lavorare a piena produzione per tutto il 1967.

Pasta semichimica

Le produzioni di pasta semichimica (al 12% di umidità) nel primo trimestre del 1967 raffrontate a quelle del primo trimestre 1966 sono:

	1° Trim. 1966	1° Trim. 1967
- Tipo pressa PC Toum.	1.515	2.146
- " " standard "	3.771	2.540
- " bianchite "	2.082	802
in totale Toum.	7.368	5.488

Abbiamo quindi in questo settore una diminuzione le cui ragioni sono già state esposte nella riunione precedente.

D'altra parte l'introduzione dell'impiego di pasta semichimica nella produzione di carte da ondulare, dà speranza di maggiori collocamenti.

Per questo settore noi abbiamo coperto il fabbisogno di legno necessario per il 1967 nelle varie essenze.

Noi siamo convinti che le carte da ondulare in pasta semichimica troveranno sempre maggiore impiego in Italia e sostituiranno la carta pappia finora e tal fine usata in Italia. Ciò è probabilmente già avvenuto in tutti gli altri Paesi Europei e si sta sviluppando nel nostro Paese, tenuto conto del sempre maggiore costo che la carta pappia ha per la diminuita disponibilità della materia prima.

Per questa ragione noi già abbiamo fatto produrre con nostra pasta semichimica carte da ondulare che abbiamo facilmente collocate presso produttori di tubalappi.

Soda/Cloro

Le produzioni del primo trimestre 1967 confrontate con quelle del primo trimestre 1966 sono le seguenti:

	10 trim. 1966	10 trim. 1967
- soda caustica Tonn.	9.970	10.625
- cloro "	8938	9.430
- idrogeno Mmc	2.792.000	2.975.000
- cloro liquido Tonn.	7.838	8.118
- ipocloriti 12/13% V.	4.025	5.133
- Acido cloridrico co 33%	2.104	2.378
- energia elettrica utilizzata kWh	36.758.907	38.885.389

La produzione base segna un aumento rispetto all'anno precedente.

Abbiamo un leggero miglioramento dei ricavi delle vendite di sodi e prodotti clorati.

Per l'instabile richiesta di cloro e prodotti clorati ci permettiamo di confidare sul collocamento della produzione corrispondente alla massima capacità degli impianti.

III. Progetti e Studi

Quel marzo è stato concluso in Russia un contratto per il montaggio e l'avviamento di alcuni reparti dell'impianto di produzione di cellulosa che noi avevamo progettato e fornito alcuni anni fa.

Noi abbiamo aderito al desiderio.

espresso dai Russi per questo nostro inter-
vento limitatamente a quei reparti del-
l'impianto nei quali i Russi non avevano
praticamente dato inizio al montaggio
in quanto noi avessimo espresso il nostro
disaccordo sulle tecniche di montaggio
da loro adottate.

D'altra parte siamo riusciti ad otte-
nere dai Russi adeguati compensi per il
personale destinato a tale montaggio.

A Leningrad in India sono stati
iniziati i lavori di scavo per la costruzio-
ne dei fabbricati e con la nostra collabo-
razione sono anche in corso le trattative con
le imprese per dare il più sollecito inizio
alla costruzione.

Le pratiche con il Governo Italiano e
con il Governo Indiano per le necessarie
autorizzazioni a questo affare il cui finan-
ziamento sarà fatto dalla Mediobanca
dovrebbero ~~essere~~ abbastanza vicine al com-
pleto perfezionamento: peraltro in materia
di tale perfezionamento mentre la pro-
gettazione è in stato molto avanzato non
si è potuto ordinare l'inizio della costru-
zione delle macchine.

È ancora allo studio la convenienza
di realizzare in Corviscosa un impianto per
la produzione di pannelli truciolari uti-
lizzando anche tutti gli scarti legnosi

delle nostre lavorazioni.

Stiamo d'altra parte studiando la convenienza, in relazione a quanto abbiamo detto parlando della produzione di pasta semichimica, di realizzare noi stessi una produzione di carte da audolare utilizzando la pasta semichimica del noi prodotto.

IV Energia elettrica

La produzione totale di energia elettrica nel primo trimestre 1967 è stata di GWh 85.478 rispetto a quella del primo trimestre del 1966 che è stata di GWh 79.468.

Nel mese di gennaio è stato completamente soldato il mutuo di energia contratto con la Società Montecatini negli anni 1963-1964.

Per quanto riguarda i nuovi impianti nei mesi di Febbraio e Marzo si è proceduto ad una verifica definitiva del serbatoio di La Selva per accertare la convenienza di una serie di sorgenti esistenti a valle della diga.

La verifica è consistita nel controllo della portata di dette sorgenti eseguendo lo svasso completo del serbatoio. Si è così potuto accertare che l'invaso non esercita su dette sorgenti alcuna influenza o una influenza del tutto trascurabile.

Preso nota dei risultati della indagine, il Servizio Diphe del Ministero dei Lavori Pubblici ha verbalizzato che non sussistono più ragioni di carattere tecnico che limitino la possibilità di procedere al completo riempimento dell'invaso che si prevede di effettuare nel prossimo autunno.

È prevista l'esecuzione in giugno del collaudo della diga di Cò. Sul fronte si spende entro l'anno di poter suole sottopone a collaudo la diga di Cò Selva.

La questione di interesse al fine di poter ricevere il contributo del Ministero dei L.P.P. e del Ministero dell'Agricoltura e Foreste che come già abbiamo detto nella precedente relazione sono già stati deliberati in circa 2 miliardi pagabili in 30 annualità.

Abbiamo d'altra parte in corso una azione tendente ad ottenere un ulteriore altro eguale contributo dal Ministero dell'Agricoltura e Foreste in relazione alla determinante funzione dei due bacini di fine della massima portata di acqua che la SAICI cede per l'irrigazione al Consorzio di Bonifica Cellina-Meduna.

Prosegue la messa a punto degli autotornanti e telescuranti ormai funzionanti per quattro delle cinque centrali, mentre si spende di portare a compimento

entro l'anno la completa automazione e teleguida di tutte le centrali.

Dopo l'esecuzione di alcune missioni da parte della Steinhilber, la caldaia a combustione mista carbone-liscivio concentrato sta funzionando in esercizio continuo dal 5 settembre 1966.

La caldaia quindi ha superato felicemente la prova di funzionamento continuo richiesta dalla SAICI e presenza dell'efficienza dell'esercizio della caldaia stessa.

La caldaia viene fermata in questi giorni e dopo l'esecuzione di una serie di lavori richiesti dalla ditta costruttrice, sarà sottoposta alla prova di collaudo.

Nel primo trimestre 1967 sono state prodotte con la turbina a ricupero 47.945 GWh contro 46.005 GWh prodotte nel corrispondente periodo del 1966.

V. Repubblica civile

Addebiendo alle vive pressioni della popolazione, abbiamo deciso la costruzione del ricreatorio e dell'asilo per l'importo previsto di Lit. 4 milioni.

V. Consociati

Terza Spulide

è in trattativa l'alienazione

Sparty.



dell'ultima proprietà della
Bene Spulsa costituita da circa 400 ette-
ri in San Pietro di Torviscosa.

Negli accordi per tale alienazione final-
tro e siamo riservati il ligname provenien-
te dall'abbattimento dell'eucalipto op-
pi completamente maturo, che in vista su
tale terreno e prevediamo di ottenere cir-
ca 25.000 metri cubi di ligname per cellulosa.

Sfil

La Sfil ha prodotto nei primi sei
mesi dell'esercizio 1966/1967 nr. 71.979 casset-
te contro nr. 39.008 del primo semestre
dell'esercizio 1965/1966.

All'aumento della produzione non
corrisponde infatti un buon risultato e-
conomico in quanto l'alluvione subita
dalla fabbrica, alcune spese di manutenzio-
ne straordinarie e l'aumento delle retri-
buzioni (che è stato pari al 28,3% dal luglio
1964 all'aprile 1967 - epoca della quale man-
teniamo costanti i prezzi della principale produzio-
ne) hanno pesantemente inciso sui costi di
produzione.

Abbiamo aumentato i prezzi di vendi-
ta delle cassette a far data dal 10 aprile
del corrente anno.

È in corso di stipulazione nel quad-
ro delle provvidenze per le aziende alluvio-
nate, un contratto con il Mediocredito per

La concessione di un finanziamento di 11 milioni circa al tasso agevolato del 3% che si ridurrà all'1% col concorso della Regione nel pagamento degli interessi.

VII Generalità

1. L'8 Aprile è stato concluso il contratto per le Fibre Tessile e Artificiale che impiegherà la maggior parte del personale della SAICI.

Riteniamo tollerabile l'aggravio che inevitabilmente ogni rinnovo di contratto comporta.

Proseguendo l'alleggerimento degli organici di cui è stato detto nella precedente relazione, nel primo trimestre 1967 gli organici della SAICI sono stati diminuiti di:

1. dirigente, 7 impiegati e 21 operai
2. per risparmiare un maggior controllo della manutenzione e dell'ordinamento delle parti di ricambio, abbiamo studiato in collaborazione con gli Uffici di Sede dei sistemi di rilevazione dei dati e di elaborazione degli stessi con frequenza periodica ed abbiamo poi concluso con l'I.B.M. un contratto di un anno per il servizio di elaborazione presso il Centro I.B.M. di Trieste.

3. è stata appaltata la costruzione del

St. J. J.



secondo lotto delle dighe di protezione del porto che sorgono alla confluenza dell'Ansa / Corio.

Il lavoro di dragaggio del canale lagunare che, come già Vi abbiamo detto, era stato interrotto per una complessa questione sorta fra l'impresa appaltante ed il Ministero dei LL.PP. non è ancora stato ripreso e si è persa quindi la possibilità di vedere avanzare i lavori del porto per quanto poteva essere eseguito in un anno.

Il Ministero dei LL.PP. ha finalmente rimesso la questione al Consiglio Superiore dei LL.PP. che pochi giorni fa mi è espreso in modo favorevole per la soluzione più logica e per noi più interessante.

Siamo ora in attesa della definitiva decisione del Ministero dei LL.PP. che speriamo sia sollecita e conforme al parere espresso dal Consiglio Superiore dei LL.PP. e fermata quindi la ripresa dei lavori.

H. Nella precedente riunione fu comunicato che con D.M. in data 3 Maggio 1966 le linee di distribuzione dell'energia elettrica della SAIEI sono state trasferite all'ENEL con l'esclusione di quelle destinate alle attività agricole e industriali della SAIEI ed all'installazione degli impianti delle Consociate SMIA VISCOIA SFIL in Torviscosa e Cotoneificio Venetico in Pordenone.

Sulla base di tale decreto ed approfittando della indeterminatezza dello stesso, l'ENEL ci richiede il trasferimento di numerose utenze, di alcune linee e cabine in base a criteri a nostro parere ingiusti. Abbiamo in corso un'azione di difesa di quelle che riteniamo essere le nostre buone ragioni.

Viii. Conclusioni

Il primo trimestre 1967 ha confermato la previsione esposta nella riunione precedente di eseguire in questo semo risultati economici migliori di quelli del 1966.

Il migliorato andamento è in relazione alla possibilità di piena produzione degli impianti di cellulosa, soda, cloro e prodotti clorati, di diminuiti costi di produzione della cellulosa in concomitanza con una situazione in generale di stabilità dei prezzi e di alcuni di tendenza all'aumento.

N. 76193 di repertorio
 Visto per la vidimazione annuale
 Pagata tassa concessione con boll. N. 731
 del 115 NOV. 1967 in L. 200
 Milano, li 17 NOV. 1967

A. E. J. J. J.



Stasanti
Verbale

creato ed approfittando
materie dello stesso,
trasferimento di nu-
me linee e cabine
stio fanno i gusti.
zione di difesa di
essere le nostre buo:

1967 la Confer-
sta nella riunione
e in questo senso
riferiti di quelli del

ndamento e in rel-
di piena produzione
dono, soda, dolo e pro-
molti costi di produ-

della seduta consiliare in data 29 marzo 1968.

Addì 29 marzo 1968, alle ore 10, in Milano,
Via Montebello 18, si è riunito il Consiglio di
Amministrazione della Società per deliberare sul
sottoindicato

Ordine del Giorno

- 1° - Relazione sull'andamento dell'esercizio chiuso il
31-12-1967;
- 2° - Bilancio al 31 dicembre 1967 e deliberazioni rela-
tive;
- 3° - Proposte di fusione, mediante incorporazione
della S.A.I.E.I. e della C.I.S.A. - Viscosa nella
Sonia - Pirella;
- 4° - Convocazione dell'assemblea ordinaria e straordi-
naria;
- 5° - Varie eventuali.

Sono presenti gli Amministratori Signori:
Dr. Paolo Marinotti - Presidente, Ing. Alessandro
Brunetti - Amministratore Delegato e Direttore Ge-
nerale, Rag. Arturo Andreoletti, Domenico Anghileri,
Dr. Giovanni Andruin, Dr. Emilio Cresti, Ing. Luigi
Protti, Dr. Aldo Oddasso, Avv. Piero Ricotti, Sen. Avv.
Aldo Rossini, Avv. Luigi Santa Maria, Dr. Ing.
Luigi Lorenzo Secchi, e Rag. Carlo Serassi.

Assistono i Sindaci effettivi Signori: Dr. Luigi
de Blasio di Paleri - Presidente del Collegio Sindacale,
Dr. Angelo Corridori ed Ottavio Masini. È pure pre-
sente il Segretario del Consiglio: Dr. Carlo Confetti.

Il Presidente, previa giustificazione degli Amministra-

AL VERSANTE

CONTI CORRENTI POSTALI
Attestazione del versamento
o certificato di addebito

di L. 200

DUECENTO

S. A. I. C. I.
Società Agricola Industriale per la
Cultura Italiana - Società per Azioni

in Milano
Via Cernaia N. 8

Intestato a:
1 UFFICIO I.G.E. - ROMA

LIBRI SOCIALI

Addì (*) 15 NOV 1967 19

MILANO 26

731 15 NOV
del
1967

UFFICIO DI POSTA

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO

Handwritten initials or marks on the left margin.

tori assenti: Prof. Giovanni Balella, Ing. Pietro Berizzi e Sen. Avv. Ciriaco Bestori, proclamano la piena validità della seduta.

L'Ing. Alessandro Brunetti commemora, con accorate e nobili espressioni, l'amministratore Comm. Rino Marinotti scomparso il 18 maggio 1967, di cui, tra l'altro, ricorda la grande umanità, il vivo e costante interessamento per i problemi sociali dell'Azienda, ed il profondo lutto che lo lascia alla Società. Rinnova poi alla Famiglia il cordoglio ed il rimpianto dell'intero Consiglio.

Il Presidente ringrazia tutti i presenti per la solidarietà dimostrata anche in questa dolorosa circostanza.

Passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno di cui sopra, invitando l'Amministratore Delegato a dare lettura della sua relazione sull'andamento dell'esercizio chiuso al 31.12.1967 (distribuita in copie a tutti i presenti) e di cui all' allegato A) al presente verbale.

Il Presidente procede poi ad illustrare il bilancio al 31.12.1967 che si chiude in pareggio contabile, previo stanziamento al fondo ammortamenti del netto saldo attivo del conto economico, pari a L. 908.790.006 e rientrante nei limiti fiscalmente ammessi in sede di ammortamenti ordinari.

Richiamandosi a quanto esposto dall'Amministratore Delegato nella precedente relazione,

Spangher.



il Presidente precisa che l'utile lordo della gestione è ammontato a L. 2.889.559.266 (contro lire 3.648.085.667 dell'esercizio 1966) che le imposte e tasse sono diminuite di circa L. 302 milioni, le spese generali e diverse di circa L. 12 milioni e gli interessi passivi di oltre L. 86 milioni.

Passando al confronto tra lo stato patrimoniale del bilancio in esame e quello del bilancio al 31 dicembre 1966, il Presidente pone in rilievo le seguenti principali variazioni:

all'ATTIVO: un aumento di oltre L. 320 milioni nell'attivo immobilizzato, pari alla differenza tra gli incrementi e le diminuzioni verificatesi nell'esercizio 1967 e precisamente: tra l'aumento di L. 881 milioni circa dovuto per L. 190 milioni allo Stabilimento Cellulosa, per L. 48 milioni alla nuova Centrale Termoelettrica, per L. 8 milioni all'impianto pasta semichimica, per L. 14 milioni allo Stabilimento Soda e Cloro, per L. 182 milioni agli impianti del Basso Meduno, per L. 291 milioni ad opere idrauliche fisse nell'Alto Meduno e per L. 148 milioni per ampliamenti di immobili, sia civili che agricoli ed all'acquisto di attrezzature agricole varie; e la diminuzione di circa L. 561 milioni dovuta: per L. 28 milioni a cessione di terreni, per L. 77 milioni al proppeto, per L. 314 milioni alla demolizione dell'impianto alcool, per L. 43 milioni alla demolizione di vecchi fabbricati agricoli e per L. 99 milioni alla vendita di macchinari ed a demolizione di impianti praticamente inutilizzabili.

Una diminuzione di oltre $\text{L. } 638$ milioni nei "Crediti verso Società Collegate"; un aumento di circa $\text{L. } 106$ milioni nelle merci e scorte; un aumento di circa $\text{L. } 629$ milioni nei "Crediti verso la clientela"; un aumento di oltre $\text{L. } 22$ milioni nei "Crediti diversi"; una diminuzione di circa $\text{L. } 230$ milioni nei "Conti diversi debitori" e la compensazione della voce "riporto perdite esercizi precedenti" di $\text{L. } 468.906.807$, giusta quanto deliberato dall'Assemblea ordinaria del 29 aprile 1967.

AL PASSIVO: un aumento nel fondo ammortamenti di $\text{L. } 511$ milioni circa, pari alla differenza tra lo stanziamento effettuato nell'esercizio 1967 e le diminuzioni afferenti ai cespiti eliminati nell'esercizio stesso; un aumento di oltre $\text{L. } 9$ milioni nel fondo assegni vitalizi e di previdenza; un aumento di $\text{L. } 152$ milioni circa nel fondo indennità anzianità del personale, per l'adeguamento delle indennità maturate nell'esercizio; un aumento di circa $\text{L. } 1.178$ milioni nei debiti verso Società Collegate; una diminuzione di oltre $\text{L. } 106$ milioni nei debiti verso fornitori; un aumento di quasi $\text{L. } 60$ milioni nei debiti diversi ed una diminuzione complessiva di oltre $\text{L. } 1.567$ milioni nei debiti verso Banche e verso l'Istituto Mobiliare Italiano.

Il Presidente conclude proponendo di suggerire alla prossima Assemblea che il "riporto perdite esercizi precedenti" pari a $\text{L. } 468.906.807$, venga sanato mediante l'utilizzo di un pari importo

Stefano



189

da prelevarsi dalla riserva straordinaria: che risulterebbe pertanto in L. 912.420.081.

Ha quindi luogo una breve discussione al termine della quale il Consiglio, all'unanimità, approva il bilancio al 31.12.1967 ed il relativo conto perdite e profitti, così come predisposti, la proposta del Presidente circa la copertura della voce "riporto perdite esercizi precedenti", nonché la relazione dell'Amministratore Delegato.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Sempre all'unanimità risulta approvata anche la relazione agli Azionisti da depositare ai sensi di legge.

Passando al 3° punto dell'ordine del giorno il Presidente ricorda che con la legge 17 febbraio 1968 n. 57 è stato prorogato al 31.12.1970 il termine finale di applicabilità della legge 18 marzo 1965 n. 170, recante agevolazioni tributarie per le operazioni di fusione e di concentrazione di Società.

In armonia con la "Smia-Viscosa" è stato studiato, nel quadro di tali leggi, il progetto di fusione, mediante incorporazione in detta Società, sia della S.A.I.C.I. che della C.I.S.A.-Viscosa.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente sottolinea come l'operazione comporti numerosi vantaggi consistenti in importanti economie di gestione derivanti sia dall'accantonamento totale di tutti i servizi, sia dalla migliore utilizzazione delle strutture organizzative delle varie aziende (personale, staff tecnico specializzato, infrastrutture, ecc.) nonché dalla complementarità ed integrazione di attività. Anche la situazione patrimoniale del Gruppo ne risulterebbe chiarita.

Pure sotto il profilo fiscale, prosegue il Presidente, la fusione si presenta opportuna e conveniente in quanto verranno conseguite notevoli economie per l'eliminazione dell'imposta sulle Società a carico delle Società incorporande, per l'eliminazione dell'I. G. B. gravante sui rapporti relativi alla cellulosa e ad altre materie prime ed alle forniture di energia elettrica.

- Il Dr. Paolo Boninotti rileva poi:
- che la fusione avverrebbe sulla base del bilancio S.A.I. C.I., testé approvato, del bilancio Snia e della situazione patrimoniale C.I.S.A. Viscosa al 31.12.1967, distribuiti in copia a tutti i presenti;
 - che dal bilancio consolidato, pure distribuito, si rilevano la situazione patrimoniale e quella economica, quali si presenterebbero a fusione avvenuta;
 - che, per effetto dell'operazione, non si verificherebbe alcun aumento nel capitale sociale delle incorporande in quanto tutte le azioni delle incorporande sono nel portafoglio della Snia Viscosa che procederebbe pertanto al loro annullamento.

Si dichiara poi favorevole a detta fusione, precisando che le ragioni sentimentali non possono far velo agli evidenti vantaggi che deriverebbero alla Società ed al Gruppo cui la stessa appartiene, dalla proposta fusione ed invita il Consiglio a voler deliberare in

merito.

Dopo ampia discussione nella quale intervergono: l' Ing. Luigi Crosti, l'Avv. Luigi Santa Maria e l' Ing. Alessandro Brunetti, il Consiglio, vagliata e riconosciuta l'opportunità e la convenienza di detta operazione, udito il parere favorevole del Collegio Sindacale, delibera, all'unanimità, di approvare la fusione, mediante incorporazione nella "Suis-Viscosa" della S. A. I.

Quindi il Consiglio, su proposta dello stesso Presidente, (il quale ricorda che il giorno delle prossime Assemblee decadono dal mandato per compiuto triennio, gli Amministratori Anghileri Domenico, Berizzi Ing. Pietro, Oddasso Dr. Aldo, Santa Maria Avv. Luigi e Secchi Ing. Luigi Lorenzo, nonché l'intero Collegio Sindacale) delibera, unanime, di convocare gli Azionisti in Assemblee ordinarie e straordinarie in Milano Via Cernaia 8 per il giorno 30 aprile 1968 alle ore 9 con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

- 1° - Relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale;
- 2° - Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1967 e deliberazioni relative;
- 3° - Nomina di Amministratori previa determinazione del loro numero;
- 4° - Nomina del Collegio Sindacale, del suo Presidente e determinazione dell'emolumento

annuo relativo.

Parte straordinaria.

- 1° - Situazione patrimoniale alle date 31 dicembre 1967 delle Società: "SNIA VISCOSA" - Società Nazionale Industrie Applicazioni Viscose S.p.A. con sede in Milano - Via Monforte 18, e col capitale di L. 56.043.750.000; "C.I.S.A. VISCOSA" - Compagnia Industriale Società per Azioni per le produzioni Viscose, con sede in Roma, Via Sicilia 162, e col capitale di L. 11.578.800.000;
- 2° - Proposta di fusione mediante incorporazione della S.A.I.C.I. e della C.I.S.A. VISCOSA nella SNIA-VISCOSA.
- 3° - Condizioni e modalità della fusione, deliberazioni inerenti e conseguenziali e delega di poteri per le occorrenti stipulazioni.

Vari ed eventuali

Il Presidente richiamandosi alle proposte contenute nella relazione dell'Amministratore Delegato, concernente la vendita dell'Agensia n. 8, di circa ettari 430 e situata in sinistra del fiume Austa, invita il Consiglio a voler deliberare in merito.

Il Consiglio, all'unanimità, delibera, dopo breve discussione, di approvare la proposta vendita ed incarica l'Amministratore Delegato affinché abbia ad iniziare le relative trattative.

tive preliminari con eventuali acquirenti, riferendo in merito.

Essendo esaurito l'ordine del giorno e più nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 11,25.

Il Segretario
Carlo [firma]

Il Presidente
[firma]

Allegato A) al Verbale Consiliare 29.3.1968

Relazione al Consiglio di Amministrazione della
S.A.I.E.I. 29-3-1968

I Azienda Agraria

Produzioni agricole

Le produzioni agricole conseguite nel 1967, raffrontate a quelle del 1966, sono:

	Anno 1966		Anno 1967	
	q.li	q.li/ha.	q.li	q.li/ha.
- frumento	22.972	38	5.778	25
- mais da riproduzione	6.542	39	=	=
- mais da macina	11.317	68	20.185	30
- cereali minori	=	=	1.138	22
- foraggi (raffortati e fieno)	96.774	68	89.090	56
- bietole da zucchero	15.853	458	23.649	367
- tronchi di pioppo	399.820	=	354.032	=
- disidratato di medica	5.681	=	1965	=
- frutta	14.235	117	33.676	305
- latte crudo (alle stalle)	55.256 =		54.212 =	
	lit. 11,35 cap/giorno		lit. 10,70 cap/giorno	

- carne per il minuto

4792

4808

Il valore della produzione lorda dell'Azienda Agraria ammonta a £. 2.275.000.000, pari ad una produzione lorda riferita ad ettaro di £. 595.000 per i terreni investiti a colture tradizionali e di £. 230.000 per i pioppeti, con una media generale di £. 490.000 per ettaro coltivato.

Tale aumento, rispetto alle £. 458.000 per ettaro prodotte nel 1955, è stato ottenuto, nonostante i risultati eccezionalmente modesti sortiti dalle colture in rapporto alle avversità dell'annata, in particolare per l'ottima produzione di frutta ed il favorevole andamento del settore zootecnico per la produzione di carne e dell'industria lattiera.

Frutteti

La superficie investita a frutta è di ha. 110,24 che hanno prodotto un totale di q.li 33.676 di pesche, pere e mele.

Di tale produzione il 46% (q.li 15.401) è stato venduto a tutto Febbraio 1958 con il ricavo, del tutto soddisfacente, di £. 6.593 per quintale, mentre il rimanente viene conservato presso il Centro Frutta Aziendale per superare l'attuale fase stagionale di inattività del mercato ed essere esitato in momento più favorevole.

Delle frutta vendute circa il 15% è stato esportato in Austria e Germania e l'85% è stato venduto sul mercato interno ed attraverso

lo, estesa dei nostri spazi.

Stalle

Nel 1967 si è ottenuta la produzione media annuale pro capite di lt. 3.905 di latte sul totale delle lattifere presenti in Azienda, in confronto dei gli. 4.140 ottenuti nel 1966. Tale diminuzione è dovuta alla particolare avversità dell'andamento dell'annata, particolarmente nella stagione primaverile che ha ritardato la disponibilità di foraggi verdi, già notati, per effetto della distruzione di colture a seguito della grandine subita nel novembre 1966, nonché dalla stagione estiva che, con la perdurante siccità, ha negativamente influito sulle colture, talché l'Azienda ha potuto disporre, per l'alimentazione del bestiame, di foraggi quantitativamente limitati e qualitativamente scarsi. Il bestiame stesso ha direttamente risentito, sotto il profilo produttivo, delle avverse vicende climatiche.

A tale risultato è da attribuire valore del tutto episodico, collegato al particolare andamento dell'annata, mentre lo stato sanitario si conferma ottimo e già nei primi mesi del 1968 si nota una ripresa sotto il profilo produttivo; pertanto l'Azienda procede nell'azione di miglioramento tecnico delle stalle e di potenziamento del patrimonio zootecnico, confortata anche dai risultati positivi ulteriormente confermati nel 1967 dall'andamento dell'industria lattiera, ed in rapporto alla riconversione di circa

1000 ha. di terreni organici e vallivi rivelatisi inadatti alla pioppicoltura e da destinare alle coltivazioni foraggere.

La dotazione aziendale ammonta a:

- bovine lattifere	n. 1.490	
- bovine da allevamento	" 1.246	
- bovini da carne	" 217	n° 2.953
<hr/>		
- suini da riproduzione	n. 136	
- suini all'ingrasso	" 777	
- suini lattori	" 267	
<hr/>		
		n° 1.180

Totale capi n° 4.133

Il valore di stima delle scorte vive ammonta a L. 632.422.000 con un aumento, rispetto al. l'anno precedente, di L. 43.125.000. Occorre sottolineare che i valori medi attribuiti ai bovini, pari a L./q.l. 48.030 sono da considerarsi del tutto prudenziali se riferiti alle quotazioni attuali del mercato.

Centro Latte

Il Caseificio La Lavorato, durante il 1967, L. 89.892 di latte, in confronto degli L. 79.310 lavorati nell'anno precedente.

Tale quantitativo è stato raggiunto integrando la produzione aziendale con acquisti dall'esterno effettuati presso allevamenti da noi controllati sotto il profilo sanitario ed igienico, onde garantire ai nostri prodotti quelle caratteristiche di qualità che sono peculiarità

del nostro Centro Latte e che determinano il favore, vieppiù confermato, da parte dei consumatori.

Recentemente gli impianti del Caseificio, nella parte riguardante il riciclaggio, la pastorizzazione e la omogeneizzazione, sono stati potenziati onde consentire la lavorazione dei maggiori quantitativi previsti, sempre con prevalenza del latte alimentare economicamente più remunerativo.

Le produzioni conseguite dal Centro Latte nel 1967, rapportate a quelle del 1966, sono:

	Anno 1966	Anno 1967
- latte alimentare	qli. 59.618	72.122
- formaggi	" 1.023	856
- burro	" 180	252

oltre ai prodotti minori: panna, yogurt, latte-cacao, gelati ecc.

Pioppicoltura

La consistenza attuale delle piantagioni aziendali ed extra aziendali è la seguente:

- in Azienda:

pioppeto specializzato: ha. 1306	piante n° 375.400
pioppeto di ripa:	" " 80.171
	n° 455.571

- extra Azienda:

pioppeto specializzato: ha. 810	piante n° 249.200
pioppeto di ripa:	" " 45.400
	n° 294.600

Si ha così un totale di n° 750.171 piante e di ha. 2.116 investiti a pioppeto specializzato.

L'Amianda ha proseguito nel programma di ridimensionamento della pioppicoltura nell'ambito del Tenimento, cui si è accennato nella precedente riunione, dovuto alle insoddisfacenti risultanze tecnico-economiche di questa coltura sia per cause di carattere generale ed esterno, sia per motivi d'ambiente e per le infestazioni crittogamiche che hanno generalmente colpito la pioppicoltura del nostro Paese.

L'estensione delle piantagioni nel Tenimento assumerà in linea definitiva e costante, la consistenza di 900 ÷ 1000 ha., mentre verranno incrementate le piantagioni extra aziendali, in terreni di basso costo d'affitto, onde assicurare una provvigione base per le industrie di Tortisese che utilizzano questa essenza. A tale scopo sono iniziati in questi giorni i lavori per alcuni nuovi impianti su isole del fiume Po, acquisiti in concessione dal Demanio statale nelle provincie di Mantova e Cremona.

Contributi finanziari a tasso agevolato, alienazione di immobili

Durante il 1967 si sono state liquidate L. 45.790.000 da parte della Regione, quale contributo a fondo perduto per danni subiti a seguito dell'alluvione del Novembre 1966. Nuova ulteriore richiesta di sovvenzione, su nostra denuncia di danni ammontanti a 60 milioni, è in corso; su tale richiesta la Regione dovrebbe liquidare un importo pari al 30% del danno.

Ci verrà presto liquidato un contributo dello Stato in conto capitale di circa 10 milioni deciso a nostro favore per opere di miglioramento fondiario eseguite nel 1959/1961.

Nell'anno decorso è stato ottenuto a nostro favore e ci è stato versato, un prestito agrario di 300 milioni con ammortamento quinquennale al tasso del 3%.

Considerata la necessità di addizionale all'acquisto di macchine agricole per il rinnovo del parco, tenuto anche conto che nel 1967 si è molto limitata la normale quota di rinnovo, sono state istruite pratiche per ottenere prestiti di favore ai sensi del secondo Piano Verde; a conclusione di tali pratiche si dovrebbe ottenere un prestito di circa 110 milioni al tasso del 2% con ammortamento quinquennale.

In attuazione del programma di alienazione di immobili, approvato nell'ultima riunione, per fare fronte alle spese di carattere straordinario occorrenti alla Azienda, è stata conclusa la cessione della Tenuta "Franca" di 73 ha. avulsa dal corpo centrale del Tenimento. Il ricavo totale ammonta a L. 100 milioni, di cui 40 sono stati incassati nel 1967 e 60 milioni da incassare nel 1968.

Si sta inoltre perfezionando la cessione di un'area di 4 ha. all'Enel e di alcune case rurali in Morsano, con un ricavo di circa 15 milioni.

Proponiamo ora la vendita dell'Agenzia 8

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

N. 60146 **di Repertorio**
 Il presente libro **Verbali Consiglio S.A.I.C.I.**
Soc. Agricola Industriale per la Cellulosa
Italiana - S.p.A. sede in Milano
 consta di N. 50 fogli tutti bollati e viene
 da me notale oggi vidimato a norma degli
 art. 2215 - 2216 - 2421 Cod. Civ. - La tassa è stata
 pagata in L. 400 come da bollatura N. 108
 del 4-5-1962 **Milano, 4 maggio 1962**



J. E. S. S. S. S. S.

AL VERBANTE
CONTI CORRENTI POSTALI
 Attestazione del versamento
 o certificazione di pagamento

di L. 400
 di Lire **QUATTROCENTO**
 eseguito da **S. A. I. C. I.**
 Società Agricola Industriale per la
 Cellulosa Italiana - Società per Azioni
 Via **Via Cernala N. 8**
 sul c/c N. 1/26651 (R. N. N. N.) intestato a:
1° UFFICIO I.G.E. - ROMA
CONCESSIONI GOVERNATIVE
 Add. (1) 4-5-1962

MILANO 26
 108
 Bollo postale
 A
 1962
 del bollettario ch 9
 di Poste

N. 60146 Rep. Milano 4/5/62

E' OBBLIGATORIO INDICARE A TERGO LA CAUSALE DEL VERSAMENTO